



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4248 del 13/10/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3920 del 13/10/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **40/2023** a favore della Ditta **A.I.CHEM. s.r.l. unipersonale** per lo scarico acque reflue e per l'impatto acustico di cui alle lett. a) ed e) dell'art. 3 c.1 del D.P.R. n°59/13, derivanti dall'attività di produzione e vendita di saponi e detersivi per il lavaggio industriale svolta presso lo stabilimento sito in C.da San Filippo Z.I. III Trasversa del Comune di Furnari (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;

VISTO il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23/12/2020;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA la richiesta di AUA inoltrata dalla Ditta A.I.CHEM. s.r.l. unipersonale, trasmessa dal SUAP territorialmente competente con nota protocollo n° 7030/2023 del 09/05/2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 16767/23 del 17/05/2023 e successiva integrazione con nota protocollo n° 11627 del 26/07/2023, assunta al Protocollo generale

- di questo Ente in pari data al n° 26127/23, per lo scarico acque reflue e per l'impatto acustico di cui alle lett. a) ed e) dell'art. 3 c. 1 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall'attività di produzione e vendita di saponi e detersivi per il lavaggio industriale svolta presso lo stabilimento sito in C.da San Filippo Z.I. III Trasversa del Comune di Furnari (ME);
- VISTO** il verbale n° 27cds del 25/09/2023 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 29854/23 del 30/08/2023, la quale decide di poter procedere all'adozione dell'AUA richiesta non appena perverrà il parere per lo scarico in pubblica fognatura e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Furnari (ME);
- VISTA** la nota prot. 14873 del 25/09/2023 con la quale l'Ufficio Tecnico del Comune di Furnari (ME) esprime parere favorevole sia per gli aspetti urbanistici, sia per gli aspetti igienico sanitari ed acustici, pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 15181 del 02/10/2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 34712/23;
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto sopra in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 40/2023 a favore della Ditta A.I.CHEM. s.r.l. unipersonale, per lo scarico acque reflue e per l'impatto acustico di cui alle lett. a) ed e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall'attività di produzione e vendita di saponi e detersivi per il lavaggio industriale svolta presso lo stabilimento sito in C.da San Filippo Z.I. III Trasversa del Comune di Furnari (ME).

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) La Ditta è autorizzata ad effettuare lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento delle acque industriali, che dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 dell'All. 5 alla Parte III del D.Lgs. n° 152/06;

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, inoltre, dovrà:

1. eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, analisi chimiche sul refluo industriale, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle tre ore preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Colore, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi, Oli e Grassi animali/vegetali. Gli esiti delle superiori analisi dovranno essere inviati all'Area Tecnica del Comune di Furnari (ME), all'ARPA Sicilia e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento.
2. mantenere separata, rispetto alle altre linee idrauliche, la linea dei servizi igienici;

3. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
4. sottoporre a processo depurativo esclusivamente la quota di prima precipitazione (primi 5mm/15 minuti per evento) ricadente sull'area critica. In tale ottica dovrà collocare un idoneo scolmatore che impedisca alle acque di seconda precipitazione di raggiungere il sistema depurativo;
5. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti, di ogni altro scarto accumulato e delle componenti esauste, al fine di non ridurre la resa della depurazione;
6. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli e di ogni componente esausta) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti;
7. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuale avviso del guasto e del successivo ripristino all'Area Tecnica del Comune di Furnari (ME), all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;
8. tenere i piazzali sgombri da rifiuti e scarti della lavorazione. Altresì, adottare le massime cautele nello stoccaggio e nella movimentazione delle materie utilizzate nel ciclo produttivo a realizzare ogni idoneo sistema di contenimento degli eventuali sversamenti accidentali delle sostanze stoccate nel locale deposito aperto, al fine di prevenire ogni sporcamento delle superfici scolanti;
9. mantenere sempre accessibili all'Autorità di controllo le botole per l'ispezione delle varie sezioni del depuratore e del pozzetto di campionamento dei reflui.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 5) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione e all'ARPA Sicilia, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;

scarichi idrici: una relazione di sintesi con l'indicazione di: volumi di acque attinte e restituite allo scarico (bilancio idrico), quantità di materie prime utilizzate, quantità di prodotto finito, gestione del depuratore, quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento, esiti analitici;

rifiuti: elenco codici CER e quantificazione dei rifiuti prodotti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 6) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 7) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 8) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 9) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 10) Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data della sua notifica. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 40/2023 a favore della Ditta A.I.CHEM. s.r.l. unipersonale per lo scarico acque reflue e per l'impatto acustico di cui alle lett. a) ed e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, derivanti dall'attività di produzione e vendita di saponi e detersivi per il lavaggio industriale svolta presso lo stabilimento sito in C.da San Filippo Z.I. III Trasversa del Comune di Furnari (ME).

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 10 sopra riportati.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP di Furnari (ME), per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune di Furnari (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento sito in C.da San Filippo Z.I. III Trasversa del Comune di Furnari (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Messina, lì 12.10.2023

Il Dirigente Reggente

Dott. Ing. Giovanni Lentini